

Jocelyn Bell Burnell: una storia di genio e perseveranza

“Se avete la fortuna di imbattervi in un’anomalia, seguitela” consiglia Jocelyn Bell Burnell ai giovani ricercatori e al pubblico che ha seguito con entusiasmo nei giorni scorsi la sua lezione sulle pulsar al Piccolo Regio di Torino a conclusione dell’Astronomy Day organizzato da Infinito, Infn e La Stampa, “e se nella vostra ricerca siete ragionevolmente convinti di una cosa, spendetevi più che potete per fare cambiare idea ai vostri professori”.

Cinquantuno anni dopo la scoperta delle pulsar durante lo svolgimento del suo dottorato all’Università



di Cambridge, l’astrofisica Jocelyn Bell Burnell racconta la storia della sua scoperta e del mancato Nobel – attribuito al suo professore Antony Hewish insieme a Martin Ryle – ma soprattutto il suo percorso personale e la sua battaglia contro le discriminazioni in ambito accademico. Quest’anno si è aggiudicata lo Speciale Breakthrough Prize per la Fisica Fondamentale, il più ricco riconoscimento per la ricerca scientifica che vale 3 milioni di dollari e che la professoressa ha deciso di devolvere per finanziare borse di dottorato degli studenti meno rappresentati.

d.di

PORTEAPERTE@NICO

Sabato 24 novembre il NICO-Neuroscience Institute Cavalieri Ottolenghi invita a scoprire le neuroscienze aprendo i propri laboratori con l’iniziativa “PorteAperte@NICO: capire il cervello per curarlo”. Alzheimer, Sclerosi multipla, SMA: la strada per trovare una terapia per queste e altre malattie del sistema nervoso parte dalla ricerca di base. Perché per riparare il cervello bisogna conoscerlo, studiarne struttura e funzioni normali per capire come si ammala e come curarlo. È questo l’obiettivo del NICO, centro di ricerca dell’Università di Torino con sede a Orbassano – nel comprensorio dell’Ospedale San Luigi Gonzaga – che trae la sua forza dall’unione della ricerca di base con quella di tipo applicativo e clinico e dall’approccio multidisciplinare.

Il percorso di visita dura circa tre ore. La partecipazione è gratuita con prenotazione obbligatoria on line.



d.di

INFO E MODULO DI PRENOTAZIONE WWW.NICO.OTTOLENGHI.UNITO.IT